



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2014

(articolo 4 dl decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa	pag 3
Parte I - Dati generali	pag 4
Parte II - Attività normativa e amministrativa	pag 13
Attività normativa	pag 13
Attività tributaria	pag 19
Attività amministrativa	pag 20
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	pag 25
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	pag 25
Equilibrio parte corrente e del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	pag 26
Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.	pag 27
Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag 28
Utilizzo avanzo di amministrazione	pag 28
Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato	pag 28
Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag 29
Rapporti tra competenza e residui	pag 29
Patto di stabilità interno	pag 29
Indebitamento	pag 30
Evoluzione indebitamento dell'ente	pag 30
Rispetto del limite di indebitamento	pag 30
Utilizzo strumenti di finanza derivata	pag 30
Rilevazione flussi	pag 30
Conto del patrimonio in sintesi	pag 31
Conto economico in sintesi	pag 31
Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag 32
Spesa per il personale	pag 32
Spesa del personale pro-capite	pag 32
Rapporto abitanti dipendenti	pag 32
Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni	pag 33
Fondo risorse decentrate	pag 33
Esternalizzazioni	pag 33
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	pag 34
Rilievi della corte dei conti	pag 34
Rilievi dell'organo in revisione	pag 34
Parte V - azioni intraprese per contenere la spesa	pag 34
Parte V - Organismi controllati	pag 34
Organismi controllati e società partecipate	pag 35
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	pag 35
Risultati di esercizio delle principali società controllate	pag 35
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	pag 35
Firma e certificazione	pag 36

Premessa

Con l'approssimarsi delle prossime elezioni amministrative trova applicazione per la prima volta l'art. 4 del d. lgs. n. 149/2011, modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del d.l. n. 174/2012, che stabilisce che al fine di garantire la finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una **relazione di fine mandato**.

La presente Relazione di fine mandato è sottoscritta dal Commissario Straordinario del Comune di Fagnano Olona tenuto conto che a seguito delle contestuali dimissioni presentate in data 19 aprile 2013 dal Sindaco e 10 consiglieri, con D.P.R. del 19 giugno 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 6.7.2013 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale. Pertanto, il mandato su cui si riferisce nel presente documento va riferito alla responsabilità dell'amministrazione uscente per gli anni dal 2009 all'aprile del 2013 e alla gestione commissariale fino alla fine del 2013.

Rimane inteso, alla luce di quanto sopra, che il Commissario da atto che nel redigere il presente documento non intende esprimere giudizi aventi valenze di carattere politico.

In particolare, la gestione commissariale è stata caratterizzata dal Commissario prefettizio, a seguito di sospensione del consiglio comunale, dal 22.4.2013 al 30.6.2013 e dal Commissario straordinario a partire dal 1° luglio 2013.

Tenuto conto di quanto sopra riferito, la presente relazione viene sottoscritta nel rispetto dei termini di cui all'art. 4 comma 3 d.lgs 149/2011, e precisamente entro 20 giorni dalla data di indizione dei comizi avvenuta con decreto del Prefetto di Varese prot. n. 10743 del 31 marzo 2014 (ricevuto in Comune col numero di protocollo 6052 del 3 aprile 2014).

La relazione di fine mandato sarà trasmessa entro tre giorni dalla sottoscrizione e certificazione da parte dell'organo di revisione contabile alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, e, nel rispetto del criterio della trasparenza, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nel termine di sette giorni dalla data della certificazione del revisore contabile.

La relazione di fine mandato contiene, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 4 e dal successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013, la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo di riferimento:

- sistema ed esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	11.917	12.146	12.304	12.336	12.340

1.2 Organi politici

Premesso quanto sopra in ordine allo scioglimento e successivo commissariamento dell'ente, prima dell'ingresso nella fase di gestione commissariale, gli organi politici del comune (secondo il dettaglio in tabella) erano il Sindaco, il Consiglio comunale e la Giunta comunale. Il sindaco e i consiglieri comunali, che compongono il Consiglio comunale, eletti direttamente dalla cittadinanza, mentre gli assessori, che compongono la Giunta comunale unitamente al Sindaco, nominati dal Sindaco.

SINDACO : Sig. RONCARI MARCO

- Proclamazione in data 7 giugno 2009
- Dimissioni dalla carica di Sindaco in data 12.3.2013
- Revoca delle dimissioni in data 2.4.2013
- Cessazione dalla carica in data 19 aprile 2013 per sospensione e conseguente scioglimento del Consiglio Comunale da parte del Presidente della Repubblica

Composizione della GIUNTA COMUNALE

Cognome e nome	Carica	Periodo
Chierichetti Romano	Vice Sindaco – Assessore alle politiche sociali, rapporti con il personale	Dal 23.6.2009 al 30.7.2010 (dimissioni)
Zazzeron Rinaldo	Assessore ai lavori pubblici e manutenzioni, edilizia pubblica	Dal 23.6.2009 all'11.10.2010
	Assessore alle politiche sociali	Dal 12.10.2010 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)
Navarra Giacomo	Assessore alla sicurezza, viabilità, ambiente e rapporti con la Protezione civile	Dal 23.6.2009 all'1.7.2009
	Assessore alla sicurezza, viabilità, rapporti con le attività produttive ed il commercio, ambiente, rapporti con la Protezione civile	Dal 2.7.2009 all'11.10.2010

	Assessore alla sicurezza, viabilità, rapporti con le attività produttive ed il commercio, sportello unico attività produttive, rapporti con la Protezione civile	Dal 12.10.2010 al 4.11.2010
	Vice Sindaco Assessore alla sicurezza, viabilità, rapporti con le attività produttive ed il commercio, sportello unico attività produttive, rapporti con la Protezione civile	Dal 5.11.2010 al 3.9.2012 (rimessione delega ai rapporti con la Protezione civile)
	Vice Sindaco Assessore alla sicurezza, viabilità, rapporti con le attività produttive ed il commercio, sportello unico attività produttive	Dal 4.9.2012 al 6.3.2013 (dimissioni)
Moltrasi Carlo	Assessore al Bilancio, politiche economiche tributarie, rapporti con le attività produttive, rapporti con al Ge.A.S.C.	Dal 23.6.2009 all'1.7.2009
	Assessore al bilancio, politiche economiche tributarie, rapporti con la Ge.A.S.C.	Dal 2.7.2009 al 10.7.2011
	Assessore al bilancio, politiche economiche tributarie, rapporti con la Ge.A.S.C., servizi demografici (ad esclusione delle funzioni di Ufficiale di Governo)	Dall'11.7.2011 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)
Mauro Donato	Assessore alla cultura e pubblica istruzione, coordinamento con le associazioni	Dal 23.6.2009 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)
Vanetti Amedeo Luca	Assessore alle politiche dello sport e del tempo libero, politiche giovanili	Dal 23.6.2009 al 02.3.2012 (dimissioni)
Russo Giovanni	Assessore all'urbanistica, edilizia privata/residenziale pubblica	Dal 23.6.2009 al 2.9.2010
	Vice Sindaco Assessore all'urbanistica, edilizia privata/residenziale pubblica	Dal 3.9.2010 al 5.11.2010 (revoca)
Broggini Sergio	Assessore ai lavori pubblici e manutenzioni, edilizia pubblica, ambiente	Dal 12.10.2010 al 02.8.2012 (dimissioni)
Moglia Francesco	Assessore all'urbanistica ed edilizia privata/residenziale pubblica	Dal 5.11.2010 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)
Baroffio Marco	Assessore alle politiche dello sport e del tempo libero, politiche giovanili	Dal 19.4.2012 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)
Pigni Fabio	Assessore ai lavori pubblici e manutenzioni, edilizia pubblica, ambiente	Dal 20.11.2012 al 16.4.2013 (revoca della Giunta comunale)

Composizione del CONSIGLIO COMUNALE

Cognome e nome	Carica
Roncari Marco	Sindaco fino al 19.4.2013
Navarra Giacomo	Consigliere fino al 6.3.2013
Mauro Donato	Consigliere fino al 19.4.2013
Broggini Sergio	Consigliere fino al 19.4.2013
Bossi Fausto	Consigliere fino al 19.4.2013
Baroffio Marco	Consigliere fino al 19.4.2013 Delegato per il Parco Locale di Interesse Sovra comunale "Parco del Medio Olona" dal 8.11.2010 al 12.4.2012
Moltrasi Carlo	Consigliere fino al 16.9.2009
Fontana Gianni	Consigliere fino al 19.4.2013
Zazzeron Rinaldo	Consigliere fino al 16.9.2009
Cattelan Antonello	Consigliere fino al 13.7.2009
Pigni Fabio	Consigliere fino al 19.4.2013
Vanetti Amedeo Luca	Consigliere fino al 19.4.2013
De Marchi Tommaso	Consigliere fino al 19.4.2013 Presidente del Consiglio comunale dal 26.11.2010 al 19.4.2013
Annunziata Biagio	Consigliere fino al 19.4.2013
Simonelli Federico	Consigliere fino al 4.5.2010
Gadda Maria Chiara	Consigliere fino al 19.4.2013
Lorusso Fabio	Consigliere fino al 19.4.2013
Di Paola Santi	Consigliere fino al 19.4.2013
Perin Roberto	Consigliere fino al 19.4.2013
Chendi Rosalia	Consigliere fino al 19.4.2013
Manfredi Vincenzo	Consigliere fino al 19.4.2013 Vice Presidente del consiglio comunale dal 14.7.2010 al 26.11.2010
Lofano Annalisa	Consigliere dal 21.7.2009 fino al 19.4.2013. Delegato per il Parco Locale di Interesse Sovra comunale "Parco del Medio Olona" dal 26.1.2010 al 5.10.2010. Presidente del Consiglio comunale dal 14.7.2010 al 26.11.2010. Vice Presidente del Consiglio comunale dal 26.11.2010 al 19.4.2013.
Mura Martina	Consigliere dal 24.9.2009 fino al 19.4.2013
Borghesi Marco	Consigliere dal 24.9.2009 fino al 19.4.2013
Pigni Felice	Consigliere dal 11.5.2010 al 19.4.2013
Gorla Carlo	Consigliere dal 15.3.2013 al 19.4.2013

1.3 Struttura organizzativa

All'interno dell'Amministrazione comunale si distinguono, in linea generale e fatti salvi i periodi di commissariamento, una struttura politica ed una struttura organizzativa. La struttura politica, fino all'insediamento del commissario, è quella sopra indicata, formata dal Sindaco, dal Consiglio comunale e dalla Giunta comunale.

La struttura organizzativa è composta dai Settori e dai Servizi, ciascuno affidato ad un Responsabile titolare di Posizione Organizzativa, nominato dal Sindaco, e dal Segretario Generale.

Attualmente la macro-struttura organizzativa del Comune è quella di cui alla delibera di GC n. 138/22.9.2010, e si articola in:

➤ 4 Settori, a loro volta comprendenti più servizi

➤ 3 Servizi, senza ulteriore articolazione

CENTRO DI RESPONSABILITA'	SERVIZI
Settore Affari Generali	SEGRETERIA – PARTECIPAZIONE – ATTIVITA' VARIE DI SUPPORTO – RELAZIONI ESTERNE
	GESTIONE DEL PERSONALE
	PROTOCOLLO E ARCHIVIO
Settore Gestione Risorse	BILANCIO – PROVVEDITORATO/ECONOMATO – CONTRATTI
	TRIBUTI
Settore Socio Culturale	SERVIZI SOCIALI
	PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT E TEMPO LIBERO – COMUNICAZIONE
	BIBLIOTECA
Settore Lavori Pubblici e Ambiente	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
	SERVIZIO MANUTENZIONI
	SERVIZIO TUTELA AMBIENTE
Servizio Edilizia Privata/Residenziale Pubblica/Urbanistica	//
Servizio Vigilanza Urbana/Annona/Ufficio Messo/ Sportello Unico Attività Produttive e Protezione Civile	//
Servizi Demografici	//

Segretario:

- il Segretario Generale del Comune di Fagnano Olona, dal 1° novembre 2009 è la dott.ssa Michelina Di Matteo; da tale data la segreteria è convenzionata con il Comune di Mesenzana (73% Fagnano Olona e 27% Mesenzana);
- Fino al 31.10.2009 è stata Segretario Generale del Comune di Fagnano Olona la dott.ssa Giovanna Gallotta; la segreteria era convenzionata con il Comune di Ranco (73% Fagnano Olona e 27% Ranco).

Numero dirigenti: il Comune di Fagnano Olona non ha l'area della dirigenza.

Numero posizioni organizzative: Il Sindaco, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 109 del decreto legislativo. 267/2000 per i Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ha attribuito a n. 7 dipendenti le funzioni e responsabilità della dirigenza di cui all'art. 107 dello stesso decreto legislativo. Ai 7 dipendenti così nominati è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per le posizioni organizzative. Dal 2009 al 2013 il numero delle posizioni organizzative è sempre stato pari a 7 in quanto il suddetto atto sindacale è stato confermato anche durante la gestione commissariale.

Numero totale personale dipendente: dal 2009 al 2013 l'andamento del personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, rilevato dal conto annuale del personale al 31 dicembre di ogni anno, è stato il seguente:

ANNO	N. DIPENDENTI (tranne il Segretario)
2009	48
2010	50
2011	49
2012	45
2013	45

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Il Comune di Fagnano Olona è sottoposto alla gestione commissariale a decorrere dal 20 aprile 2013 in quanto in data 19 aprile 2013 la maggioranza dei consiglieri comunali (11 su 20) ha reso contestualmente le dimissioni dalla carica. Il consiglio comunale è stato dapprima sospeso dal Prefetto di Varese con nomina del commissario prefettizio nella persona del viceprefetto dott. Andrea Polichetti e successivamente sciolto con Decreto del Presidente della Repubblica con nomina del Commissario Straordinario nella persona del viceprefetto aggiunto dott. Angelo Caccavone.

1.5 Condizioni finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di mandato l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Settore/Servizio	GESTIONE DEL PERSONALE
Criticità riscontrate	Contrazione della spesa di personale con limitazione della possibilità dell'ente di assumere anche a fronte delle cessazioni di dipendenti.
Soluzioni realizzate	Nel 2010 è stata approntata una riorganizzazione della macro struttura comunale, accorpando due servizi e ridefinendo l'assegnazione di alcune attività tra i Settori/Servizi (delibera G.C. n. 138 del 22.09.2010) Nel quinquennio si è poi proceduto ad una progressiva

	<p>razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti e delle modalità di gestione della attività e dei servizi, al fine di liberare tempo lavoro e ricollocare le risorse umane già in dotazione al comune. Questo processo è stato possibile anche grazie alla progressiva implementazione degli strumenti informatici.</p> <p>Si è poi fatto ricorso alle attività socialmente utili secondo le norme di legge e senza aggravio di spesa pubblica.</p>
--	---

Settore/Servizio	ARCHIVIO COMUNALE
Criticità riscontrate	<p>Nel mese di novembre del 2011 la Soprintendenza Archivistica della Lombardia ha ispezionato gli archivi comunali. Il verbale di ispezione ha evidenziato due aspetti critici:</p> <p>1) l'ubicazione degli archivi La Soprintendenza Archivistica ha segnalato la necessità di trovare ulteriori locali dove collocare l'archivio, fermo restando che quelli attualmente utilizzati devono essere messi a norma, ove necessario.</p> <p>2) la necessità di aggiornare l'inventario : attualmente l'inventario è stato redatto fino all'anno 1992 e dal 1993 non esiste un inventario degli atti. La Soprintendenza ha richiesto l'aggiornamento dell'inventario, previo riordino dell'archivio di deposito.</p>
Soluzioni realizzate	<p>Quanto all'ubicazione degli archivi e alla loro messa a norma è stato approntato a fine 2012 dal Settore Lavori pubblici e ambiente un progetto di fattibilità per l'intervento di adeguamento.</p> <p>Nel 2013 sono state invece assegnate al Settore Affari Generali le risorse economiche per avviare il lavoro di riordino del 1° lotto dell'archivio comunale, propedeutico all'aggiornamento dell'inventario.</p>

Settore/Servizio	SERVIZI SOCIALI
Criticità riscontrate	<p>Effetti della crisi occupazionale:</p> <p>perdita del lavoro, morosità nei contratti di locazione, sfratti esecutivi.</p> <p>Inoltre, risulta che dal 3 agosto 2011 a maggio 2013 si è affrontata la problematica dell'assistenza a 5 extracomunitari migranti provenienti dal Nord Africa.</p>
Soluzioni realizzate	<p>La risposta del Comune è stata data attraverso interventi di contribuzione a sostegno del minimo vitale, attivazione dei piani anti-crisi e del bonus bebè, intervento comunale affiancato a quello regionale nel sostegno alle morosità</p>

	<p>incolpevoli. Si sono attivati, inoltre, a livello di ambito sociale interventi, a mezzo bando e/o a domanda individuale, per il sostegno alle disabilità, agli anziani, ai minori ed all'area delle fragilità.</p> <p>Per dare sostegno ai migranti sono state attivate convenzioni ed è stato stipulato un accordo con la parrocchia locale, che ha messo a disposizione un appartamento. Ciò ha consentito di gestire l'emergenza senza oneri a carico del Comune, cui il Ministero, per il tramite della Prefettura, ha rimborsato tutte le spese sostenute.</p>
--	--

Settore/Servizio	SERVIZI CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
Criticità riscontrate	Si è registrata l'esigenza di razionalizzare gli interventi per l'assistenza <i>ad personam</i> degli alunni di ogni ordine di scuola. Si è aperta una questione di competenza di alcune spese a fronte della presenza di alunni disabili nella scuola secondaria di 2° grado, per la quale nel 2013 la Provincia di Varese ha stanziato fondi, da trasferire agli enti locali.
Soluzioni realizzate	<p>Per poter sostenere le spese dei servizi e mantenere un piano diritto allo studio adeguato, sono state tagliate le spese di contributi alle associazioni e di organizzazione di eventi e manifestazioni. Grazie al sostegno delle associazioni locali, si è potuto garantire comunque un livello adeguato di offerta culturale sul territorio, con una decisa razionalizzazione delle spese da parte dell'ente.</p> <p>Si è, inoltre, lavorato per una migliore gestione della riscossione delle entrate per i servizi a domanda individuale, attivando un nuovo sistema di fatturazione e mettendo in atto un sistema di verifica tempestiva dei ritardati pagamenti, ottenendo una decisa diminuzione dei casi di morosità e insolvenza.</p>

Settore/Servizio	BIBLIOTECA
Criticità riscontrate	La necessità di contenere la spesa, ha portato ad una riduzione delle risorse stanziare per l'acquisto di libri e materiali multi-mediali. Per razionalizzare le spese di personale, si è internalizzato, avvalendosi del personale assegnato alla biblioteca, il servizio Informa Lavoro, con conseguente riduzione del personale assegnato al servizio

	biblioteca.
Soluzioni realizzate	Per far fronte alla riduzione di personale ci si è avvalsi di volontari di servizio civile, che hanno portato un incremento di risorse, senza aggravii per la spesa di personale. Si è inoltre realizzato un progetto in collaborazione con la cooperativa Elaborando, che ha ricevuto il co-finanziamento della Fondazione Cariplo, consentendo di investire risorse nella biblioteca e di incrementare l'offerta di alcuni servizi gestiti dagli educatori e formatori della cooperativa, realizzando anche diversi eventi di animazione e culturali per la cittadinanza.

Settore/Servizio	SPORT E POLITICHE GIOVANILI
Criticità riscontrate	La necessità di contenere la spesa ha portato ad una revisione delle regole per l'assegnazione delle palestre comunali. Si è riscontrata la necessità di prestare una maggiore attenzione alle politiche giovanili, stimolata anche a livello normativo regionale.
Soluzioni realizzate	E' stato modificato il regolamento per l'assegnazione delle palestre ed è stato completamente rivisto il sistema di contribuzione alle associazioni sportive. A fronte di una generalizzata crisi economica e sociale, è stato richiesto un maggiore sforzo a livello delle associazioni attraverso il pagamento di una tariffa per l'occupazione delle palestre proporzionata alle ore di effettivo utilizzo. Sul fronte delle politiche giovanili, si è aderito al piano territoriale proposto dall'ambito sociale, per il tramite dell'Azienda consortile, ottenendo il co-finanziamento della Regione Lombardia per la realizzazione del progetto, che punta alla nascita di un forum delle politiche giovanili stabile a livello sovra-comunale.

Settore/Servizio	SERVIZI INFORMATICI
Criticità riscontrate	La spinta normativa verso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione ha richiesto investimenti in termini di risorse sia umane che economiche.
Soluzioni realizzate	Grazie ad un progetto di parziale esternalizzazione delle attività di gestione del sistema informatico ed ad una riorganizzazione interna dei carichi di lavoro, l'ente ha potuto far fronte ad un ammodernamento consistente del

	sistema informatico comunale, aggiornando sia le attrezzature hardware che i sistemi di software. Risulta anche l'impegno per migliorare la comunicazione attraverso il nuovo sito web, anche nell'ottica di trasparenza e anti-corrruzione, prevista dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013.
--	---

Settore/Servizio	URBANISTICA
Criticità riscontrate	PGT: durante il mandato dell'Amministrazione poi decaduta, nel dicembre 2012 il PGT è stato sottoposto al Consiglio Comunale ma non ha ottenuto la maggioranza dei voti per essere adottato.
Soluzioni realizzate	Si è proceduto all'adozione con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. del 16 dicembre 2013, tenuto conto delle tempistiche (e relative sanzioni) imposte dalla legislazione regionale lombarda.

Settore/Servizio	RAGIONERIA
Criticità riscontrate	Patto di stabilità: il complesso dei vincoli imposti e l'utilizzo del "sistema misto" per il conteggio delle poste di bilancio utili al fine del rispetto dell'obiettivo ha comportato una limitazione al pagamento delle spese di investimento, in virtù anche della riduzione negli anni degli incassi al titolo IV delle entrate.
Soluzioni realizzate	E' stata posta attenzione ad un costante monitoraggio atto a contemperare l'esigenza di procedere al pagamento di stati di avanzamento lavori con il rispetto del patto, onde evitare le pesanti sanzioni economiche previste per l'ente. A tal fine si è fatto ricorso alle opportunità derivanti da norme regionali e nazionali finalizzate a ridurre l'obiettivo di patto attraverso il c.d. patto regionale orizzontale e verticale/patto nazionale orizzontale.

Settore/Servizio	LAVORI PUBBLICI
Criticità riscontrate	Risulta altresì che i vincoli derivanti dal Patto di Stabilità abbiano inciso sulla programmazione di nuove opere pubbliche.
Soluzioni realizzate	Risulta che sono stati realizzati solo gli interventi pubblici urgenti e non procrastinabili.

Settore/Servizio	POLIZIA LOCALE
Criticità riscontrate	Rispetto agli obiettivi dell'amministrazione la riduzione delle risorse disponibili ha influito sugli interventi sulla viabilità e sulla ricerca di una nuova sede della Polizia Locale.
Soluzioni realizzate	Per quanto concerne la viabilità si è posta attenzione alla

	manutenzione ordinaria della segnaletica verticale e alla sostituzione di alcune lanterne semaforiche con luci a led. Per quanto concerne gli spazi in cui opera la Polizia Locale si è annesso all'attuale ufficio uno spazio di circa 20 mq della confinante biblioteca comunale.
--	---

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà risulta positivo all'inizio e alla fine del mandato.

	2009		2013	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		Nessuno	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

L'Ente ha approvato durante i periodi di riferimento le seguenti modifiche statutarie regolamentari:

ANNO	SETTORE/SERVIZIO	OGGETTO REGOLAMENTO	ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE/ MODIFICA	MOTIVAZIONE
2009	LAVORI PUBBLICI	Esame ed approvazione dei "Regolamenti servizio acquedotto e servizio fognatura. Condizioni generali di fornitura del servizio idrico" e della "Carta della qualità del servizio idrico".	Delibera di Consiglio n. 13 del 17/02/2009	Adottato in quanto e' cambiata la normativa di riferimento rispetto al precedente

2009	SOCIO CULTURALE	Approvazione modifiche ai regolamenti comunali di "Funzionamento commissione affari sociali" e "Disciplina del servizio alloggi per anziani presso l'immobile di proprietà comunale ex Opera Pia Careghini" - Nomina commissione affari sociali.	Delibera di consiglio n. 59 del 21/07/2009	Necessità di razionalizzazione del lavoro e accorpamento di due commissioni con funzioni simili.
2009	SOCIO CULTURALE	Modifica art. 17 del regolamento per la disciplina del servizio alloggi per anziani presso l'immobile di proprietà comunale ex Opera Pia Careghini.	Delibera di Consiglio n. 96 del 26/11/2009	Necessità di effettuare un adeguamento alla normativa regionale modificata.
2009	URBANISTICA	Modifiche al regolamento edilizio - approvazione.	Delibera di Consiglio n. 10 del 17/02/2009	Modifica regolamento commissione edilizia e urbanistica
2009	URBANISTICA	Adozione allegato tecnico al regolamento edilizio avente per oggetto "Misure per l'efficienza energetica, fonti rinnovabili d'energia ed il risparmio idrico".	Delibera di Consiglio n. 11 del 17/02/2009	Introduzione disposizioni in materia di efficienza energetica in edilizia - adozione
2009	URBANISTICA	Approvazione allegato tecnico al regolamento edilizio avente per oggetto "Misure per l'efficienza energetica, fonti rinnovabili d'energia ed il risparmio idrico".	Delibera di Consiglio n. 34 del 20/04/2009	Introduzione disposizioni in materia di efficienza energetica in edilizia - approvazione
2009	VIGILANZA URBANA	Approvazione regolamento comunale delle competenze e procedure per l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa nel settore dei giochi leciti.	Delibera di Consiglio n. 20 del 12/03/2009	Per disciplinare limiti, competenze e procedure nel settore dei giochi leciti.
2010	AFFARI GENERALI	Approvazione regolamento per il funzionamento della commissione affari istituzionali.	Delibera di Consiglio n. 57 del 29/06/2010	Istituzione di una nuova commissione con necessità conseguente di regolamentarne il funzionamento.
2010	AFFARI GENERALI	Approvazione del nuovo regolamento del consiglio comunale.	Delibera di Consiglio n. 58 del 29/06/2010	Revisione generale del regolamento del Consiglio comunale per adeguamento normativo e per coerenza con la modifica dello Statuto comunale.
2010	AFFARI GENERALI	Modifiche al regolamento per l'affidamento di incarichi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 27/10/2008.	Delibera di Giunta n. 47 del 09/03/2010	Adeguamento normativo a seguito della deliberazione della Corte dei Conti n. 109 del 10/02/2010
2010	AFFARI GENERALI	Atto di indirizzo per la nomina dell'organismo indipendente di valutazione -	Delibera di Giunta n. 169 del 06/12/2010	Necessità di regolamentazione per coerenza con la nomina di un

		regolamentazione.		nuovo organismo.
2010	AFFARI GENERALI	Approvazione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici dei servizi.	Delibera di Giunta n. 175 del 20/12/2010	Adeguamento normativo per sopravvenute nuove disposizioni di legge.
2010	AFFARI GENERALI	Aggiornamento e modifica dello Statuto comunale.	Delibera di Consiglio n. 45 del 11/05/2010	Necessità di aggiornare e modificare lo Statuto comunale per adeguarlo alla normativa vigente e al mutato contesto sociale, politico, economico.
2010	GESTIONE RISORSE	Modifica al regolamento di contabilità comunale - disciplina della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 207 del D.Lgs n. 267/2000.	Delibera di Consiglio n. 16 del 02/03/2010	Disciplinato il rilascio di garanzia fidejussoria in deroga all'art.207 del T.U. Enti Locali.
2010	GESTIONE RISORSE	Modifica al regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani.	Delibera di Consiglio n. 24 del 25/03/2010	Adeguamento alla sentenza della Corte di Cassazione n.238 del 24/07/2009 che ha riconosciuto la natura tributaria della Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA).
2010	GESTIONE RISORSE	Regolamento applicativo dell'accertamento con adesione e della conciliazione giudiziale.	Delibera di Consiglio n. 41 del 27/04/2010	Adeguamento alle modifiche normative apportate con D.L. n.185/2008 convertito in Legge n.2 del 28/01/2009.
2010	LAVORI PUBBLICI	Modifica articolo 54 regolamento di polizia mortuaria.	Delibera di Consiglio n. 60 del 29/06/2010	E' STATA RIDOTTA LA DURATA DI CONCESSIONE DEI LOCULI E LA DECORRENZA
2010	SOCIO CULTURALE	Modifica competenze della commissione comunale per le attività sportive e conseguente adeguamento del regolamento.	Delibera di Consiglio n. 93 del 25/11/2010	Necessità di estendere la competenza della commissione alle politiche giovanili.
2010	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento per la concessione e l'utilizzo dell'area feste di via De Amicis.	Delibera di Consiglio n. 94 del 26/11/2010	Necessità di adeguamento del regolamento a modifiche normative.
2010	SOCIO CULTURALE	Approvazione bozza di convenzione - regolamento per l'erogazione dei contributi di solidarietà per gli assegnatari di alloggi di proprietà o assimilati dell'ALER di Varese ubicati nel territorio del comune di Fagnano Olona.	Delibera di Giunta n. 141 del 27/09/2010	Necessità di aggiornare la convenzione con ALER per la disciplina della commissione di solidarietà.

2010	VIGILANZA URBANA	Approvazione rettifica regolamento comunale delle competenze e procedure per l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa nel settore dei giochi leciti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/03/2009.	Delibera di Consiglio n. 95 del 26/11/2010	Per mero errore materiale non era stato inserito nella fascicolazione il titolo 3° del regolamento.
2011	AFFARI GENERALI	Modifica regolamento commissione affari istituzionali.	Delibera di Consiglio n. 21 del 21/03/2011	Necessità di operare una prima modifica al regolamento in esito ai primi mesi di funzionamento della commissione.
2011	AFFARI GENERALI	Approvazione del regolamento della commissione pari opportunità.	Delibera di Consiglio n. 90 del 15/11/2011	Istituzione di una nuova commissione con necessità conseguente di regolamentarne il funzionamento.
2011	AFFARI GENERALI	Approvazione del nuovo regolamento in materia di procedimento e di accesso agli atti.	Delibera di Consiglio n. 104 del 12/12/2011	Adeguamento normativo per sopravvenute nuove disposizioni di legge.
2011	GESTIONE RISORSE	Approvazione regolamento di contabilità.	Delibera di Consiglio n. 105 del 12/12/2011	Rivisitazione generale per adeguamento alle modifiche normative intervenute negli anni.
2011	LAVORI PUBBLICI	Approvazione regolamento per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio comunale disponibile.	Delibera di Consiglio n. 24 del 21/03/2011	Necessità di dotarsi di un regolamento per l'alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale disponibile.
2011	LAVORI PUBBLICI	Approvazione regolamento per lavori, forniture e servizi in economia (in attuazione dell'art. 125 del D.LGS. N. 163/2006).	Delibera di Consiglio n. 80 del 19/09/2011	ADOTTATO IN QUANTO E' CAMBIATA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO RISPETTO AL PRECEDENTE
2011	SERVIZI DEMOGRAFICI	Approvazione del regolamento comunale per l'autenticazione delle sottoscrizioni previste dal D.P.R. 445 del 28.12.2000 e per la sottoscrizione dei documenti di identità al domicilio delle persone inferme.	Delibera di Consiglio n. 106 del 12/12/2011	Agevolare i cittadini che a causa di infermità temporanee o permanenti, non sono in grado, per la minorazione delle capacità fisiche, di accedere agli uffici comunali.
2011	SOCIO CULTURALE	Approvazione regolamento per la concessione delle civiche benemeritenze - premio "A bon fin".	Delibera di Consiglio n. 48 del 18/05/2011	Necessità di regolamentare la disciplina della civica benemeritenza, istituita con lo stesso atto.
2011	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento consiglio comunale dei ragazzi.	Delibera di Consiglio n. 49 del 18/05/2011	Necessità di aggiornamento del precedente regolamento, con disciplina sulle elezioni, su stimolo dell'Istituto comprensivo.

2012	AFFARI GENERALI	Modifica articolo 69, comma 4, del regolamento del consiglio comunale.	Delibera di Consiglio n. 11 12/03/2012	Modifica ritenuta necessaria per il miglior funzionamento della conferenza dei Capigruppo.
2012	GESTIONE RISORSE	Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).	Delibera di Consiglio n. 84 del 24/09/2012	Nuova imposta istituita con D.L. n.201 del 6/12/2011 convertito in legge n.214 del 22/12/2011.
2012	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento commissione mensa.	Delibera di Consiglio n. 14 del 12/03/2012	Necessità di modificare la composizione a seguito dell'eliminazione del servizio mensa presso le scuole secondarie.
2012	VIGILANZA URBANA	Modifica art. 3 del regolamento comunale "norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla polizia municipale" approvato con delibere del consiglio comunale n. 43 del 30/05/1996.	Delibera di Consiglio n. 15 del 12/03/2012	Sostituzione armi in dotazione.
2013	AFFARI GENERALI	Individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari e modifica dell'art. 64 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Delibera n. 62 del 18/07/2013 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta	Modifica resa necessaria dal trasferimento della funzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari dal Segretario Generale ad un dipendente comunale.
2013	AFFARI GENERALI	Approvazione del regolamento comunale dei controlli interni.	Delibera di Consiglio n. 14 del 25/03/2013	Regolamentazione resasi necessaria in adempimento di specifiche norme di legge sopravvenute.
2013	AFFARI GENERALI	Modifica dello Statuto comunale per l'adeguamento a disposizioni di legge sopravvenute.	Delibera n. 40 del 21/06/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Adeguamento normativo per sopravvenute nuove disposizioni di legge.
2013	GESTIONE RISORSE	Modifica al regolamento di contabilità comunale.	Delibera di Consiglio n. 16 del 25/03/2013	Adeguamento alle modifiche normative apportate con D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito in legge n.213 del 7/12/2012.
2013	GESTIONE RISORSE	Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi - approvazione del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi - determinazione numero e scadenza rate di versamento TARES anno 2013.	Delibera n. 24 del 30/05/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Nuova imposta istituita con D.L. n.201 del 6/12/2011 convertito in legge n.214 del 22/12/2011.
2013	SERVIZI DEMOGRAFICI	Parziale modifica del vigente regolamento comunale di Polizia mortuaria.	Delibera di Consiglio n. 15 del 25/03/2013	Adeguamento alle norme statali e regionali correnti.



2013	SERVIZI DEMOGRAFICI	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile.	Delibera n. 15 del 23/05/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Disciplinare le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e dell'utilizzo, per tali cerimonie, della Sala Consiliare.
2013	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento per la concessione e l'utilizzo dell'area feste di via De Amicis.	Delibera di Consiglio n. 17 del 25/03/2013	Necessità di adeguamento del regolamento a modifiche normative.
2013	SOCIO CULTURALE	Albo comunale delle associazioni e del volontariato. Regolamento per l'istituzione e la tenuta.	Delibera n. 10 del 16/05/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Necessità di istituire l'Albo delle associazioni e di regolamentarne la tenuta. Successivamente integrato con deliberazione n.3 27/01/2014 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale
2013	SOCIO CULTURALE	Approvazione regolamento utilizzo palestre comunali.	Delibera n. 11 del 16/05/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Necessità di dotarsi di un regolamento per l'utilizzo delle palestre.
2013	SOCIO CULTURALE	Approvazione regolamento per la concessione dei patrocinii.	Delibera n. 36 del 12/06/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Necessità di dotarsi di un regolamento per la disciplina dei patrocinii.
2013	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento di accesso a internet e alla consultazione di documenti multimediali in biblioteca comunale (postazioni fisse e rete wi-fi).	Delibera n. 37 del 12/06/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Necessità di aggiornare il regolamento in seguito all'attivazione della connessione WI-FI in biblioteca.
2013	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento per la disciplina del servizio alloggi per anziani presso l'immobile di proprietà comunale ex Opera Pia Careghini.	Delibera n. 42 del 21/06/2013 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio	Necessità di attribuire al soggetto competente la valutazione della graduatoria e di effettuare adeguamenti legati alle modifiche normative.
2013	SOCIO CULTURALE	Modifica del regolamento asilo nido - approvazione testo aggiornato e coordinato.	Delibera n. 64 del 25/07/2013 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Necessità di aggiornare il regolamento precedente, ormai superato.
2013	VIGILANZA URBANA	Regolamento commercio su aree pubbliche: modifica scheda n. 1 e allegato A).	Delibera di Consiglio n. 20 del 25/03/2013	Riduzione numero di posteggi.
2014	AFFARI GENERALI	Modifiche del Regolamento dei controlli interni	Delibera n. 32 del 27/03/14 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Adeguamento alle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione
2014	AFFARI GENERALI	Modifica del Regolamento del Consiglio Comunale per l'adeguamento allo statuto comunale	Delibera n. 35 del 10/04/14 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Adeguamento a nuove disposizioni di legge

2014	SOCIO CULTURALE	Approvazione Regolamento per la concessione in uso di sale comunali	Delibera n. 2 del 27/01/14 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Necessità di disciplinare la concessione in uso di sale comunali
2014	SOCIO CULTURALE	Modifica regolamento per la concessione e l'utilizzo area feste in via de Amicis	Delibera n. 34 del 10/04/2014 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Adeguamento normativo e procedurale
2014	VIGILANZA URBANA	Istituzione commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e approvazione regolamento	Delibera n. 33 del 27/03/14 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio	Necessità di disciplinare il funzionamento della neo-istituita commissione

2. Attività tributaria:

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU Principali aliquote applicate

ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	-	-	-	2,00	2,00

2.1.2 Addizionale Irpef

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	5,00	5,00	5,00	6,00	8,00
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TARES
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	117,74	127,83	120,24	129,93	127,13

3. Attività amministrativa:

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni.

Il Comune di Fagnano Olona ha adottato il Regolamento per i controlli interni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25.3.2013, in esecuzione del dettato legislativo di cui del D.L. 147/2012.

Il regolamento comunale ha stabilito che tale controllo si articola in :

- un controllo amministrativo preventivo, che si concretizza con l'espressione dei pareri da parte dei Responsabili di Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. 267/2000, novellato dall'art. 4 e 5, del D.L. 147/2012
- controllo contabile, rafforzato dal nuovo art. 49 del D.Lgs. 267/2000 (sostituito dall'art. 3, comma 2, lett. b) del D.L. 147/2012, in quanto tale controllo deve essere espresso dal responsabile del servizio economico finanziario sia nel caso di provvedimenti nei quali siano contenuti riflessi finanziari diretti, ma anche indiretti sul bilancio del Comune
- infine controllo successivo, con cadenza semestrale, sugli atti del Comune sorteggiati, attraverso un campione casuale secondo i criteri e le modalità indicate nel suddetto regolamento.

3.1.1 Controllo di gestione

Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	Riorganizzazione struttura comunale.
Fine mandato	Con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 22.9.2010 è stata operata una riorganizzazione dei Settori e Servizi, a far data dal 1° ottobre 2010, con conseguente ridefinizione della macro struttura dell'ente.

Lavori pubblici

Obiettivo	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA "ORRU" (RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA)
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2009 e prevedeva il rifacimento del manto di copertura della Scuola elementare "Orru" sita in Via Pasubio. I lavori sono iniziati a giugno 2010.
Fine mandato	Intervento concluso a settembre del 2010

Obiettivo	LAVORI DI ASFALTATURA VIE COMUNALI - ANNO 2010 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2010 e prevedeva il rifacimento del manto stradale di diverse vie comunali. I lavori sono iniziati a dicembre 2010.
Fine mandato	Intervento concluso a settembre del 2011

Obiettivo	ACQUISIZIONE UNITA' IMMOBILIARE SITA IN FAGNANO OLONA - VIA XXV LUGLIO, 11
Inizio mandato	Nel 2010 il Consiglio Comunale ha deliberato l'acquisizione dell'immobile da utilizzare come deposito comunale.
Fine mandato	Il Contratto di compravendita è stato stipulato il 18/01/2011

Obiettivo	ADEGUAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEI COMUNI DI OLGiate OLONA E FAGNANO OLONA PER LA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE RELATIVE ALL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA (IA N° 777).
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2011 e prevedeva la risoluzione delle interferenze relative all'Autostrada Pedemontana tramite la sistemazione del collegamento degli acquedotti dei Comuni di Fagnano Olona, Solbiate Olona e Olgiate Olona. I lavori sono iniziati a giugno 2011.
Fine mandato	Intervento concluso a ottobre del 2011

Obiettivo	LAVORI DI ASFALTATURA VIE COMUNALI - ANNO 2012 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2012 e prevedeva il rifacimento del manto stradale di diverse vie comunali. I lavori sono iniziati a settembre 2012.
Fine mandato	Intervento concluso a dicembre del 2012

Obiettivo	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SITI IN VIA NOBILE
Inizio mandato	L'alienazione dell'immobile sito in Via Nobile è stata approvata nel 2012
Fine mandato	Il Contratto di compravendita è stato stipulato il 26/06/2013

Obiettivo	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RINATURAZIONE DELLE SPONDE CON RIMOZIONE OPERE NEI COMUNI DEL PLUS MEDIO OLONA
Inizio mandato	Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2013 e prevede la sistemazione di alcuni tratti di sponde del fiume Olona all'interno dei Comuni del PLUS
Fine mandato	E' in corso la redazione del progetto esecutivo

Obiettivo	LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO LOTTO LOCULI CIMITERO COMUNALE
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2013 e prevedeva la costruzione di un nuovo lotto di loculi cimiteriali presso il Cimitero comunale di Via Piave. I lavori sono iniziati a settembre 2013.
Fine mandato	L'intervento è in fase di ultimazione

Obiettivo	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SALVATORE ORRU DI VIA PASUBIO, 10"
Inizio mandato	La bozza di Convenzione con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche della Lombardia e Liguria finalizzata alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2013.
Fine mandato	L'intervento è in fase di analisi e progettazione.

Obiettivo	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE S. ORRU' - RIFACIMENTO PAVIMENTO E RIVESTIMENTO PALESTRA
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2013 e prevedeva il rifacimento del pavimento e del rivestimento della palestra. L'intervento verrà realizzato solo in caso di finanziamento da parte della Regione Lombardia
Fine mandato	La Regione Lombardia non ha ancora concesso il finanziamento

Obiettivo	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E. FERMI - RIFACIMENTO PAVIMENTI AULA MAGNA PIANO TERRA E AULE PIANO PRIMO
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2013 e prevedeva il rifacimento dei pavimenti dell'aula magna piano terra e delle aule piano primo. L'intervento verrà realizzato solo in caso di finanziamento da parte della Regione Lombardia
Fine mandato	La Regione Lombardia non ha ancora concesso il finanziamento

Obiettivo	PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)
Inizio mandato	Il piano ha avuto inizio con l'adesione al Patto dei Sindaci nel maggio 2013 ed è finalizzato alla riduzione dell'inquinamento
Fine mandato	Il PAES è stato approvato nel novembre del 2013

Obiettivo	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA PALESTRA SCUOLA S. ORRU'
Inizio mandato	Il progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nell'anno 2014 e prevedeva l'adeguamento alle norme di sicurezza della palestra. L'intervento verrà realizzato solo in caso di finanziamento da parte della Regione Lombardia
Fine mandato	La Regione Lombardia non ha ancora concesso il finanziamento

Gestione del territorio

Obiettivo	Numero complessivo concessioni edilizie
Inizio mandato	2009: 32 Permessi di Costruire, 172 DIA
Fine mandato	2010: 48 Permessi di Costruire, 148 DIA, 16 SCIA 2011: 54 Permessi di Costruire, 101 DIA, 24 SCIA 2012: 57 Permessi di Costruire, 92 DIA, 36 SCIA 2013: 55 Permessi di Costruire, 68 DIA, 31 SCIA

Istruzione pubblica

Obiettivo	Educazione, istruzione, cultura e sport
Inizio mandato	Sostegno alle agenzie educative presenti sul territorio e sostegno alle associazioni sportive, culturali e musicali. Attivazione servizio pedibus per raggiungere le scuole. In collaborazione con la Pro Loco svolgere attività di promozione delle tradizioni e della cultura locale. Migliorare e riqualificare gli impianti sportivi esistenti. Organizzare grandi eventi sportivi.
Fine mandato	E' stata rinnovata la convenzione con l'istituto comprensivo, per sostenere il POF, attraverso il piano del diritto allo studio. Sono state rinnovate le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, per garantire la possibilità di scelta educativa alle famiglie, senza eccessive disparità di trattamento economico rispetto alla scuola statale. E' stato attivato il servizio pedibus per gli alunni delle scuole primarie, nei periodi autunno e primavera, con un buon successo di partecipazione. Sono state organizzate dalla Pro Loco diverse manifestazioni, con il supporto del Comune.

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Percentuale raccolta differenziata - Il Comune di Fagnano Olona ha in corso una Convenzione con il Comune di Busto Arsizio per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite Agesp Spa di Busto Arsizio ed è inoltre socio della società Accam Spa di Busto Arsizio. Il modello gestionale a cui si riferisce l'organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti è basato sull'applicazione della normativa vigente in materia, che, nel privilegiare l'utilizzo e il consumo di materiali riutilizzabili, con particolare riferimento agli imballaggi, prevede la differenziazione a monte dei rifiuti e il conferimento presso impianti di recupero in modo separato. Il Comune di Fagnano Olona possiede un centro multiraccolta affidato in gestione ad Agesp Spa.
Inizio mandato	Percentuale raccolta differenziata anno 2009: 62,5 %
Fine mandato	Percentuale raccolta differenziata Anno 2010: 62,3% Anno 2011: 62,5% Anno 2012: 63,1 % Anno 2013 dato non disponibile

Sociale

Obiettivo	Politiche sociali
Inizio mandato	Miglioramento generale dei servizi. Sensibilizzazione al tema dell'affido familiare. Apertura Centro di Ascolto sui bisogni dei singoli e delle famiglie, in collaborazione con le associazioni. Creazione di spazi dedicati ai bambini, alla conciliazione del rapporto lavoro/famiglia. Istituzione Bonus Bébé. Collaborazione con gli oratori e sostegno alle attività degli "oratori estivi". Istituzione di un servizio di sostegno alle famiglie dei disabili, stipulando accordi o convenzioni con comunità Alloggio. Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. Aiuti per gli inserimenti lavorativi in collaborazione con le cooperative attive sul territorio. Assistenza domiciliare agli anziani. Studio della possibilità di aprire un Centro Diumo Anziani.
Fine mandato	E' stato istituito per gli anni 2010-2011-2012 il bonus bébé. E' stato attivato tutti gli anni il servizio di scuola dell'infanzia per il mese di luglio. Sono state sottoscritte annualmente convenzioni con la Parrocchia per la gestione degli oratori estivi, con contributo da parte del Comune. E' stato rinnovato il comodato d'uso gratuito per la comunità alloggio di via San Giovanni, prevedendo la possibilità di inserimenti di cittadini disabili residenti, in caso di emergenza, a tariffe agevolate e previa disponibilità di posti. Sono stati implementati i servizi di inserimento lavorativo per disabili, attraverso il servizio NIL gestito a livello consortile. Sono stati garantiti gli interventi di educatori comunali nel servizio di assistenza ad personam all'interno delle scuole, per gli alunni disabili. E' stato mantenuto il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, attraverso affidamenti a livello consortile.

3.1.1.1 Controllo strategico

Nel Comune di Fagnano Olona non è prevista tale tipologia di controllo in quanto è prevista solo per i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 mila abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.1.2 Valutazione delle performance

Con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 22.12.2008 il comune di Fagnano Olona ha approvato il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale, sia per i dipendenti sia per i titolari di posizione organizzativa.

I criteri generali della metodologia di valutazione sono così riassunti:

- E' previsto un sistema di valutazione permanente per la gestione delle politiche retributive incentivanti e per gli sviluppi professionali all'interno del sistema di inquadramento.
- La valutazione ha per oggetto i risultati ed i comportamenti organizzativi.
- Gli obiettivi istituzionali dell'Ente vengono definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e nei documenti di programmazione. Da tali strumenti di organizzazione i responsabili dei settori/servizi fanno discendere gli obiettivi specifici e/o le attività affidati ai singoli lavoratori o a gruppi omogenei, per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.
- Gli obiettivi sono ponderati anche in funzione della loro criticità, ovvero dell'impatto che il raggiungimento dell'obiettivo ha sull'organizzazione dell'Ente.
- Il Sistema permanente di valutazione tiene conto anche del grado di attenzione verso l'utenza esterna e dell'apprezzamento che questa dimostra nei confronti del livello dei servizi resi dal Comune.
- Gli obiettivi sono modificabili qualora intervengano significativi scostamenti per cause esterne o per volontà dell'Amministrazione.
- La valutazione viene effettuata periodicamente.
- La valutazione deve essere trasparente nel senso che necessita di:
 - preventiva comunicazione dei criteri e metodi di valutazione
 - garanzia del contraddittorio
 - verifica in corso d'anno e valutazione finale
 - comunicazione e discussione dei risultati della valutazione.
- La valutazione è di competenza dei responsabili, supportati dal Nucleo di valutazione, che presiede la valutazione complessiva del Comune affinché la stessa sia effettuata correttamente.
- La valutazione dei Responsabili di settore/servizio è effettuata dal Nucleo di valutazione, sia ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato che ai fini della attribuzione della progressione economica orizzontale. I referti del Nucleo sono diretti alla Giunta, per quanto di competenza.

Questo sistema di valutazione è stato oggetto di specifico esame da parte del Nucleo di valutazione a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150 del 2009 e il nucleo lo ha ritenuto già conforme alle nuove prescrizioni normative.

Il Comune ha altresì provveduto all'adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi alle norme del decreto legislativo 150/2009 approvando con la delibera della Giunta comunale n. 175 del 20.12.2010 il nuovo regolamento.

Infine, in data 6.3.2013 è stato sottoscritto con la parte sindacale il contratto decentrato integrativo normativo adeguato alle disposizioni del decreto legislativo 150/2009.

Il vigente processo di attribuzione degli incentivi è fondato su: attribuzione a preventivo degli obiettivi, predeterminati nel loro valore, monitoraggio in corso d'anno del loro andamento, verifica raggiungimento obiettivo a consuntivo, attribuzione del premio in base all'apporto individuale e alla valutazione conseguita.

Il contratto decentrato integrativo destina le necessarie risorse per poter compensare gli obiettivi che l'Amministrazione fissa con il Piano della Performance.

3.1.1.3 Controllo delle società partecipate

Nel Comune di Fagnano Olona non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art.147quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
TITOLO 1 - Tributarie	3.516.818,72	3.322.693,62	4.776.123,90	4.887.708,20	6.089.676,39	72,59%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.810.040,79	1.730.530,91	216.509,07	208.529,04	835.690,00	-64,88%
TITOLO 3 - Extratributarie	984.798,11	1.096.316,19	1.105.536,59	3.118.248,94	952.383,67	-3,29%
Entrate correnti	6.311.657,62	6.149.540,72	6.098.169,56	8.194.484,18	7.657.750,26	21,33%
TITOLO 4 - Trasferimenti di capitale	604.076,17	610.560,96	1.084.954,91	2.073.300,46	461.652,18	-23,58%
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Totale	7.295.733,79	6.760.101,68	7.183.124,47	10.267.784,64	8.119.402,44	11,29%

Spese (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
TITOLO 1 - Correnti	5.902.504,49	5.988.494,34	5.525.526,91	6.937.670,43	7.419.667,06	25,70%
TITOLO 2 - In conto capitale	690.059,80	1.490.483,67	1.304.645,80	2.243.857,70	299.539,02	-56,59%
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	510.381,40	266.965,08	312.313,04	523.351,79	284.766,42	-44,21%
Totale	7.102.945,69	7.745.943,09	7.142.487,75	9.704.879,92	8.003.972,50	12,69%

Partite di giro (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 6	947.686,94	819.421,35	582.574,80	643.582,21	907.383,55	-4,25%
Spese Titolo 4	947.686,94	819.421,35	582.574,80	643.582,21	907.383,55	-4,25%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		2009	2010	2011	2012	2013
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie (Tit.1)	(+)	3.518.818,72	3.322.893,62	4.776.123,00	4.887.706,20	6.069.678,39
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.810.040,79	1.730.530,91	216.509,07	208.529,04	635.690,00
Extratributarie (Tit.3)	(+)	984.798,11	1.096.316,19	1.105.536,59	3.118.248,94	952.383,87
Risorse correnti		6.313.657,62	6.149.740,72	6.098.168,66	8.194.484,18	7.657.752,26
Entrate correnti specifiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	0,00	0,00	6.830,00	10.000,00	12.359,97
Entrate correnti generiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	4.900,00	0,00	808,00	953,80	0,00
Risparmio corrente		-4.900,00	0,00	-7.638,00	-10.953,80	-12.359,97
Avanzo applicato a Bilancio Corrente	(+)	442.330,00	105.762,48	0,00	224.704,27	0,00
Entrate Circaitale che finanziano sp. correnti (da Tit.4/E)	(+)	322.876,37	259.287,62	282.500,00	195.860,00	59.043,19
Entrate accensione prestiti che finanziano sp. correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		765.006,37	365.050,10	282.500,00	420.564,27	59.043,19
Entrate Bilancio Corrente		7.071.763,99	6.514.590,82	6.293.031,56	8.604.094,65	7.704.433,48
Uscite competenza (impegni)						
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	510.381,40	266.965,08	312.313,04	523.351,79	284.766,42
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti effettivo		510.381,40	266.965,08	312.313,04	523.351,79	284.766,42
Spese correnti (Tit.1)	(-)	5.902.504,49	5.988.494,34	5.525.528,91	6.937.670,43	7.419.667,06
Uscite ordinarie		6.412.885,89	6.255.459,42	5.837.841,95	7.461.022,22	7.704.433,48
Disavanzo applicato al bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite straordinarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite Bilancio Corrente		6.412.885,89	6.255.459,42	5.837.841,95	7.461.022,22	7.704.433,48
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	7.071.763,99	6.514.590,82	6.293.031,56	8.604.094,65	7.704.433,48
Uscite bilancio corrente	(-)	6.412.885,89	6.255.459,42	5.837.841,95	7.461.022,22	7.704.433,48
Risultato bilancio corrente		658.878,10	259.131,40	455.189,61	1.143.072,43	0,00

Equilibrio di parte capitale		2009	2010	2011	2012	2013
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	604.676,17	610.560,96	1.084.954,91	2.073.300,46	461.652,18
Entrate C/capitale che finanziano sp. correnti (da Tit.4/E)	(-)	322.676,37	259.287,62	202.500,00	195.860,00	59.043,19
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	699.453,34	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimento capitali investiti		281.399,80	351.273,34	183.001,57	1.677.440,46	402.608,89
Entrate correnti specifiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	0,00	0,00	6.830,00	10.000,00	12.359,97
Entrate correnti generiche che fin. investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	4.900,00	0,00	808,00	953,80	0,00
Risparmio corrente reinvestito		4.900,00	0,00	7.638,00	10.953,80	12.359,97
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	23.760,00	1.139.210,33	414.552,88	1.101.538,20	8.740,87
Risparmio complessivo reinvestito		28.660,00	1.139.210,33	422.190,88	1.112.490,00	21.100,84
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate accensione prestiti che finanziano sp. correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,30	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Bilancio Investimenti		690.659,80	1.490.483,67	605.192,46	2.989.930,46	423.709,83
Uscite competenza (Impegni)						
In conto capitale (Tit.2)	(-)	690.659,80	1.490.483,67	1.304.845,80	2.243.857,70	299.539,02
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	699.453,34	0,00	0,00
Uscite Bilancio Investimenti		690.659,80	1.490.483,67	605.192,46	2.243.857,70	299.539,02
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	690.659,80	1.490.483,67	605.192,46	2.989.930,46	423.709,83
Uscite bilancio investimenti	(-)	690.659,80	1.490.483,67	605.192,46	2.243.857,70	299.539,02
Risultato bilancio investimento		0,00	0,00	0,00	746.072,76	124.170,81

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	5.941.012,86	5.931.502,19	5.580.484,92	7.217.921,02	6.944.355,83
Pagamenti (-)	5.897.470,57	5.573.660,11	6.081.901,21	6.745.584,39	7.194.574,74
Differenza	43.542,29	357.842,08	-501.416,29	472.336,63	-250.218,91
Residui attivi (+)	2.302.407,87	1.448.020,16	2.185.214,35	3.246.085,44	2.082.430,16
Residui passivi (-)	2.153.162,06	2.791.704,33	1.643.161,34	3.602.877,74	1.716.781,31
Differenza	149.245,81	-1.343.684,17	542.053,01	-356.792,30	365.648,85
Avanzo(+) o Disavanzo (-)	192.788,10	-985.842,09	40.636,72	115.544,33	115.429,94

Risultato di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.617.512,00	1.713.692,81	1.943.150,88	2.051.507,19	2.373.958,76
di cui:					
Vincolato	5.389,48	3.152,89	0,00	891.589,00	851.754,51
Per spese in conto capitale	1.695,33	62.341,90	261.149,20	768.884,13	903.002,06
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.610.427,19	1.648.198,02	1.682.001,68	391.034,06	619.200,19

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	3.432.702,20	3.506.681,55	2.451.648,06	2.874.729,54	2.275.843,01
Totale residui attivi finali	(+)	4.089.947,34	3.861.561,56	4.273.445,74	5.158.833,96	4.311.900,45
Totale residui passivi finali	(-)	4.905.137,54	5.454.550,30	4.781.942,92	5.982.056,31	4.213.786,68
Risultato di amministrazione		2.617.512,00	1.713.692,81	1.943.150,88	2.051.507,19	2.373.956,78
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	123.640,11	5.389,48	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	50.089,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	20.500,00	100.373,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	23.760,00	1.139.210,33	414.552,89	1.326.240,47	8.740,97
Estinzione anticipata di prestiti	248.100,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	466.090,00	1.244.972,81	414.552,89	1.326.240,47	8.740,87

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi 2009	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	1.349.498,84	103.945,09	0,00	1.453.443,93	1.029.287,81	425.156,12	1.218.460,42	1.643.616,54
Titolo 2	309.210,58	0,00	37.770,83	271.439,75	260.239,75	11.200,00	113.336,47	124.536,47
Titolo 3	917.892,43	0,00	47.715,90	869.986,53	388.296,27	501.670,28	312.077,00	813.747,26
Totale tit. 1-3	2.576.391,85	103.945,09	85.486,73	2.594.850,21	1.656.823,83	938.026,38	1.643.873,89	2.581.900,27
Titolo 4	86.475,00	0,00	53.845,93	32.629,07	24.845,23	7.783,84	173.236,98	181.020,82
Titolo 5	52.929,21	0,00	0,00	52.929,21	35.794,90	17.134,31	380.000,00	397.134,31
Titolo 6	859.311,90	0,00	5.107,83	854.204,07	29.809,13	824.594,94	105.297,00	929.891,94
Totale tit. 1-6	3.575.107,96	103.945,09	144.440,49	3.534.612,56	1.747.073,09	1.787.539,47	2.302.407,87	4.089.947,34

Residui attivi 2013	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	2.048.072,99	0,00	473.833,10	1.574.239,89	998.776,85	575.463,04	0,00	575.463,04
Titolo 2	33.272,96	0,00	102,06	33.170,90	33.170,90	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	1.229.415,71	0,00	188.214,57	1.040.201,14	534.172,83	506.028,51	0,00	506.028,51
Totale tit. 1+2+3	3.310.761,66	0,00	663.149,73	2.647.611,93	1.566.120,38	1.081.491,55	0,00	1.081.491,55
Titolo 4	1.168.000,00	0,00	0,00	1.168.000,00	515.331,01	652.668,99	0,00	652.668,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	660.072,30	0,00	0,55	660.071,75	164.782,00	495.309,75	0,00	495.309,75
Totale tit. 1+2+3+4+5+6	5.158.833,96	0,00	663.150,28	4.495.683,68	2.266.213,39	2.229.470,29	0,00	2.229.470,29

Residui passivi 2009	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.159.880,39	208.836,90	1.951.043,49	1.298.887,80	652.155,69	1.272.905,48	1.925.061,17
Titolo 2	4.924.379,25	1.758.045,63	3.166.333,62	1.097.126,73	2.069.206,89	675.310,17	2.744.517,06
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	41.050,14	15,92	41.034,22	10.421,32	30.612,90	204.948,41	235.559,31
Totale tit. 1+2+3+4	7.125.309,78	1.966.898,45	5.158.411,33	2.406.435,85	2.751.975,48	2.183.162,06	4.905.137,54

Residui passivi 2013	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.040.524,91	100.607,11	1.939.917,80	1.352.497,15	587.420,65	1.398.580,43	1.984.001,08
Titolo 2	3.734.676,00	769.562,79	2.965.113,21	1.217.285,29	1.747.827,92	276.410,82	2.024.238,74
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	206.855,40	0,03	206.855,37	45.098,57	161.756,80	43.790,06	205.546,86
Totale tit. 1+2+3+4	5.982.056,31	870.169,93	5.111.886,38	2.614.881,01	2.497.005,37	1.716.781,31	4.213.786,68

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi	2010 e prec.	2011	2012	2013	Totale residui al 31-12-2013
Titolo 1	57.923,74	95.831,36	397.666,43	1.739.512,30	2.290.933,83
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	59.659,80	59.659,80
Titolo 3	321.351,42	15.507,47	289.169,62	241.538,97	747.567,48
Totale titoli 1+2+3	279.275,16	111.338,83	666.836,05	2.040.711,07	3.098.161,11
Titolo 4	0,00	0,00	652.668,99	39.616,53	692.285,52
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5	0,00	0,00	652.668,99	39.616,53	692.285,52
Titolo 6	494.447,09	0,00	662,66	26.144,07	521.453,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	773.722,25	111.338,83	1.320.367,70	2.106.471,67	4.311.900,45

Residui passivi	2010 e prec.	2011	2012	2013	Totale residui al 31-12-2013
Titolo 1	280.966,82	120.107,31	186.346,52	1.398.580,43	1.984.001,08
Titolo 2	394.910,95	21.111,05	1.331.805,92	276.410,82	2.024.238,74
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	155.246,80	3.510,00	2.998,00	43.790,06	205.546,86
Totale titoli 1+2+3+4	831.126,57	144.728,36	1.521.150,44	1.716.781,31	4.213.786,68

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Residui attivi titoli 1 e 3	926.826,38	1.128.879,20	1.208.703,20	1.235.301,43	1.081.491,55
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	4.501.616,83	4.419.009,81	5.881.660,49	7.985.955,14	7.032.060,26
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit 1 e 3	20,59%	25,50%	20,55%	15,47%	15,40%

5. Patto di stabilità interno

2009	2010	2011	2012	2013
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di riferimento risulta che l'Ente abbia rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

=====

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito iniziale (01/01)	3.389.689,46	3.239.288,06	2.972.322,98	2.660.009,94	2.136.658,14
Nuovi mutui	380.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	510.381,40	266.965,08	312.313,04	523.351,79	284.766,42
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00
Residuo debito finale	3.239.288,06	2.972.322,98	2.660.009,94	2.136.658,14	1.851.891,72

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale (31/12)	3.239.288,06	2.972.322,98	2.660.009,94	2.136.658,14	1.851.891,72
Popolazione residente	11.917	12.146	12.304	12.336	12.340
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	271,82	244,72	216,19	173,21	150,07

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2009	2010	2011	2012	2013
Interessi passivi al netto di contributi	237.888,64	164.811,35	153.984,20	133.117,10	112.485,58
Entrate correnti per ultimo esercizio precedente	6.200.969,90	5.844.863,34	6.311.657,62	6.149.540,72	6.098.169,56
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,84 %	2,82 %	2,44 %	2,16 %	1,84 %
Limite massimo art.204 TUEL	15,00 %	15,00 %	12,00 %	8,00 %	8,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

6.4. Rilevazioni flussi

=====

7. Conto del patrimonio in sintesi

Attivo	2009	Passivo	2009
Immobilizzazioni immateriali	36.966,78	Patrimonio netto	15.878.857,73
Immobilizzazioni materiali	15.806.298,60	Conferimenti	2.660.002,09
Immobilizzazioni finanziarie	931.560,92	Debiti	5.622.629,14
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	150.274,69
Crediti	4.101.936,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.434.202,20		
Ratei e risconti attivi	679,00		
Totale	24.311.783,65	Totale	24.311.783,65

Attivo	2013	Passivo	2013
Immobilizzazioni immateriali	10.627,50	Patrimonio netto	15.939.208,54
Immobilizzazioni materiali	16.009.397,79	Conferimenti	2.862.981,69
Immobilizzazioni finanziarie	3.068.132,00	Debiti	5.410.782,21
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	467.017,92
Crediti	4.312.872,06		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.278.043,01		
Ratei e risconti attivi	718,00		
Totale	24.679.990,36	Totale	24.679.990,36

7.2. Conto economico in sintesi

Conto economico		2013	
A	Proventi della gestione	(+)	7.507.416,80
B	Costi della gestione	(-)	7.459.222,31
	di cui: 16. Quote di ammortamento d'esercizio		803.169,79
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		-315.749,96
	17. Utili	(+)	0,00
	18. Interessi su capitale di dotazione	(+)	0,00
	19. Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	(-)	315.749,96
D	Proventi ed oneri finanziari		
	20. Proventi finanziari	(+)	2.200,00
	21. Oneri finanziari	(-)	112.485,58
E	Proventi ed oneri straordinari		
	Proventi	(+)	436.696,36
	22. Insussistenze del passivo		100.007,14
	23. Sopravvenienze attive		173.404,36
	24. Plusvalenze patrimoniali		162.684,86
	Oneri	(-)	926.568,98
	25. Insussistenze dell'attivo		780.899,84
	26. Minusvalenze patrimoniali		0,00
	27. Accantonamento per svalutazione crediti		0,00
	28. Oneri straordinari		145.669,14
	Risultato economico d'esercizio		-667.713,73

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2013		Importo
Sentenze esecutive		0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		0,00
	Totale	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2013)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non risultano dichiarati da parte dei responsabili dei servizi debiti fuori bilancio.

8. Spesa per il personale

8.1 andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Limite di spesa (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	1.947.482,03	1.994.362,94	1.941.533,39	1.894.985,43	1.868.301,02
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	1.994.362,94	1.941.533,39	1.894.985,43	1.868.301,02	1.729.650,67
Rispetto del limite	No	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	33,66 %	32,69 %	34,75 %	27,25 %	24,10 %

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per il personale	1.966.989,10	1.957.497,58	1.919.865,33	1.890.857,36	1.788.221,93
Popolazione residente	11.917	12.146	12.304	12.336	12.340
Spesa pro capite	166,73	161,16	156,04	153,28	144,91

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	11.917	12.146	12.304	12.336	12.340
Dipendenti	48	50	50	50	45
Rapporto abitanti/dipendenti	248,27	242,92	246,08	246,72	274,22

8.4 Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Risulta confermato il rispetto dei limiti di spesa

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Dal 2009 al 2013 il Comune di Fagnano Olona ha fatto ricorso a rapporti di lavoro flessibili limitatamente alle seguenti fattispecie ed entro i limi di spesa previsti dalle norme vigenti, con particolare riferimento all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 e all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e operante dal 1° gennaio 2011 (50% DELLA SPESA SOSTENUTA NEL 2009 PER LE FORME FLESSIBILI):

ANNO	TIPOLOGIA	IMPORTO
2009	Personale per servizio Informa lavoro	€. 11.731,16
2010	Somministrazione di lavoro	€. 22.250,00
2011	Somministrazione di lavoro	€. 329,00 (contenuta entro il 50% del 2009)
2012	//	//
2013	Integrazione oraria attività socialmente utili	€. 4.500,00 (contenuta entro il 50% del 2009)

Per completezza, si segnala che la spesa per forme flessibili nel 2008 è stata di €. 28.361,00 (Informa lavoro e somministrazioni di lavoro) e nel 2007 di €. 17.800,00 (somministrazioni di lavoro).

8.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

Risulta, sulla base di apposita dichiarazione della azienda speciale del comune (Ge.A.S.C.), che nel corso del periodo di riferimento siano stati rispettati i limiti assunzionali di cui ai punti precedenti.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	165.993,00	151.541,00	130.604,00	112.246,00	114.394,00

8.8 Esternalizzazioni

L'ente nel quinquennio ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

Parte IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo

L'Ente è stato destinatario di deliberazione da parte della Corte dei Conti n. 109 del 10/02/2010 in relazione al Regolamento per l'affidamento di incarichi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 27/10/2008. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 09/03/2010 l'Ente ha provveduto ad adeguare il suddetto Regolamento recependo le osservazioni della Corte dei Conti.

Attività giurisdizionale

Nel quinquennio l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Nel quinquennio l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Risulta che nel corso del periodo di riferimento sono state rispettate le limitazioni di spesa introdotte nel corso degli anni relativamente a:

- Incarichi e consulenze;
- Pubblicità;
- Automezzi;
- Spese di rappresentanza;
- Formazione del personale;
- Acquisto arredi.

Per quanto riguarda le utenze telefonia fissa, nel corso del 2012, è stata affidata ad una società l'attività di razionalizzazione delle utenze che ha comportato la disdetta di n.5 linee e, a seguito all'adesione alla convenzione CONSIP, risparmi sia sui costi abbonamento linea che sui consumi.

Nel corso del periodo di riferimento l'ente ha, inoltre, ottenuto risparmi aderendo alle convenzioni CONSIP tra cui:

- Fornitura energia elettrica;
- Fornitura gas naturale per riscaldamento immobili comunali;
- Fornitura carburante automezzi;
- Noleggio fotocopiatrici multifunzione.

Parte V – 1 Organismi controllati

L'ente non possiede società controllate ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile. L'ente possiede una Azienda Speciale denominata Ge.A.S.C. (Gestione Aziendale Servizi Comunali).

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Risulta che l'Azienda Speciale abbia rispettato nel periodo di riferimento i vincoli di spesa di cui all'art.76 comma 7 del DL. 112/2008.



1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Nel corso del periodo di riferimento l'ente non ha adottato atti di indirizzo volte all'adozione di misure di contenimento delle dinamiche retributive.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non sono presenti società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile.

Esternalizzazioni attraverso società:

Risultati di esercizio - Bilancio 2009

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ACCAM SPA	Società per azioni	005			27.252.205,00	2,57	32.092.768,00	-1.140.977,00
SOCIETA' TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA	Società per azioni	005			5.502.615,00	3,67	69.765.798,00	2.324,00
GE A.S.C.	Azienda speciale	009	001	006	4.281.052,00	100,00	122.194,00	403,00

Risultati di esercizio - Bilancio 2013

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ACCAM SPA	Società per azioni	005			21.560.121,00	2,57	30.243.023,00	61.977,00
SOCIETA' TUTELA AMBIENTALE DEL BACINO DEL FIUME OLONA	Società per azioni	005			6.654.628,00	3,67	53.484.911,00	10.497,00
GE A.S.C.	Azienda speciale	009	001	006	2.726.445,00	100,00	122.072,00	17,00

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

=====

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
CASTELLANZA SERVIZI SRL	LA SOCIETA' NON SVOLGE SERVIZI APER CONTO DEL COMUNE DI FAGNANO OLONA	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.95 DEL 26/11/2012	NON ANCORA CONCLUSA OPERAZIONE DI DISMISSIONE
PREALPI GAS SRL	LA SOCIETA' NON SVOLGE SERVIZI APER CONTO DEL COMUNE DI FAGNANO OLONA	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N.95 DEL 26/11/2012	NON ANCORA CONCLUSA OPERAZIONE DI DISMISSIONE

Fagnano Olona , 17 aprile 2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO


(Dott. Angelo Caccavone)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Fagnano Olona , 18 aprile 2014

Il revisore unico dei conti


(Dott. Ugo Venanzio Gaspari)